



## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

**DETERMINAZIONE N. 242**

Valenza, 21 settembre 2022

- senza impegno di spesa

#### Oggetto

**Comuni di Cavagnolo, Verolengo, Lauriano e San Sebastiano da Po. Realizzazione di interventi di riforestazione di aree perifluviali lungo l'asta del Po. PNRR Missione 2 – Componente 4 – investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” – anno 2022 – progetto CMT03. Parere in merito.**

Premesso che:

- la Città Metropolitana di Torino, con nota n. 82584 del 21/06/2022 ha presentato al Ministero per la Transizione Ecologica n. 3 proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, fra cui CMT03 – Riforestazione di aree perifluviali lungo l'asta del Po, a seguito dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane, da finanziare nell'ambito del P.N.R.R. Misura 2 Componente 4 Investimento 3.1 “ Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;
- è in corso l'espletamento da parte del Ministero per la Transizione Ecologica dell'esame delle proposte progettuali aderenti al suddetto Bando, che si concluderà con un decreto di ammissione a finanziamento delle proposte congrue;
- in caso di ammissione al finanziamento, la Città Metropolitana di Torino dovrà approvare il progetto esecutivo delle proposte di finanziamento, previo recepimento, da parte delle amministrazioni coinvolte, delle condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

vista pertanto la comunicazione della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale prot. n. 109413 del 19/08/2022 (prot. Ente Parco n. 3766 del 19/8/2022), con la quale è stata indetta una conferenza dei servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14 c. 3 della L. 241/90 e s.m.i. , da effettuare secondo le disposizioni dell'art. 14 bis della medesima legge, relativa al progetto CMT03 di realizzazione degli interventi di cui all'oggetto nei comuni di Cavagnolo (TO), Verolengo (TO), Lauriano (TO) e San Sebastiano da Po (TO), con richiesta di espressione dei pareri ai soggetti a vario titolo competenti;

ritenuto, a seguito di valutazione tecnica della documentazione progettuale, che sia necessaria l'espressione di parere da parte dell'Ente-Parco ai sensi dell'art. 26, commi 11 e 12, della L.R. n.

19/2009 e s.m.i. e contestuale verifica di assoggettabilità a valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 43 della medesima legge regionale;

considerato che la maggior parte degli interventi in oggetto ricade all'interno del Parco Naturale del Po piemontese (ex Riserva Naturale della Confluenza della Dora Baltea) ed una minima parte, limitatamente al comune di Verolengo, ricade all'interno dell'area contigua della fascia fluviale del Po – tratto torinese;

ritenuto a tal fine che il progetto presentato sia coerente con le norme di attuazione del Piano d'Area, ancora attualmente vigente;

considerato altresì che le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte prevedono l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza per piani, programmi, interventi, progetti, attività ed opere suscettibili di determinare, direttamente od indirettamente, incidenze significative, alterando il loro stato di conservazione, sugli habitat o sulle specie inserite negli allegati della Direttiva Habitat e nell'Allegato I della Direttiva Uccelli, per i quali i siti della Rete Natura 2000 sono stati identificati;

considerato che la maggior parte degli interventi in oggetto ricade all'interno della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110019 Baraccone (confluenza Po - Dora Baltea);

ritenuto a tal fine che non vi siano elementi in contrasto con le Misure di Conservazione per la tutela dei Siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con le Misure Sito Specifiche della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110019 Baraccone (confluenza Po - Dora Baltea), e che non vi siano interferenze con habitat e specie tutelati, e pertanto il progetto non debba essere assoggettato a procedimento di valutazione di incidenza;

vista l'istruttoria, predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Ente Parco, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, con la quale viene espressa una valutazione favorevole, per le considerazioni e nei limiti esposti nell'istruttoria allegata;

tutto ciò premesso

### IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28/07/2008, n. 23;

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto l'art. 43 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

### **DETERMINA**

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.) in merito all'intervento in oggetto, per le considerazioni e nei limiti riportati nell'istruttoria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

di escludere il progetto in esame dall'assoggettabilità al procedimento di valutazione di incidenza;

di trasmettere il presente atto alla Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale per gli atti di propria competenza rispetto al procedimento in oggetto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale [www.parcopopiemontese.it](http://www.parcopopiemontese.it).

**LA DIRETTRICE  
MONICA PERRONI**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs 82/2005

Allegato: Istruttoria tecnica.

*copia conforme all'originale* **LA DIRETTRICE  
per uso amministrativo** **MONICA PERRONI**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
CLAUDIA LEONE**

Valenza, .....

.....

## ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

### ISTRUTTORIA TECNICA

prot. e data Ente	prot. e data Richiedente	Comune e richiedente	Oggetto della richiesta di parere
3766 del 19/08/2022	109413 del 19/08/2022	Comuni di Cavagnolo, Verolengo, Lauriano e San Sebastiano da Po. Rich: Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale	Realizzazione di interventi di riforestazione di aree perifluviali lungo l'asta del Po - progetto CMT03. Conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 c. 3 e 14 bis della L. 241/90 e s.m.i.

#### 1. Caratteri dell'intervento

Proposta di realizzazione di interventi di riforestazione nei comuni di Cavagnolo, Verolengo, Lauriano e San Sebastiano da Po nell'ambito del PNRR riforestazione (Misura 2 Componente 4 Investimento 3.1 " Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano") di aree perifluviali lungo l'asta del Po. Il progetto è coordinato dalla Città Metropolitana di Torino.

Le aree oggetto di intervento risultano prevalentemente ex-coltivi abbandonati (sia seminativi che impianti di arboricoltura da legno), soggetti alla colonizzazione di vegetazione erbacea, arbustive ed arborea, sia autoctona che alloctona, con netta prevalenza di quest'ultima.

Lo strato arboreo presenta popolamenti di *Robinia pseudoacacia*, di nuclei sparsi di *Populus alba*, *Salix spp.*, *Acer negundo*, *Ulmus laevis*, *Ulmus minor* mentre lo strato arbustivo è costituito dal *Sambucus nigra* e da abbondante presenza di *Amorpha fruticosa* che in talune porzioni crea popolamenti puri; lo strato erbaceo è caratterizzato da abbondante presenza di *Fallopia japonica*, *Artemisia verlotiorum*, *Arundo donax* e *Solidago gigantea*. Sono inoltre presenti popolamenti di lianose costituiti da *Sicyos angulatus* e *Parthenocissus quinquefolia*.

La proposta di progetto prevede interventi di forestazione in ambito perifluviale del fiume Po, su una superficie complessiva di 54,27 ha su aree che, benché non in totale continuità fisica fra loro, presentano caratteristiche simili.

In sintesi il progetto prevede:

- operazioni di eradicazione delle specie alloctone invasive;
- lavorazioni superficiali del suolo, apertura delle buche e concimazione localizzata;
- messa a dimora (con densità d'impianto di 1000 piante/ha) delle seguenti specie autoctone arboree: *Quercus robur*, *Prunus avium*, *Acer campestre*, *Ulmus laevis*, *Populus alba*, *Populus nigra*, *Prunus padus*, *Salix alba*, *Alnus glutinosa* ed arbustive: *Cornus sanguinea*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Rhamnus catharticus*, *Ligustrum vulgare*, *Salbuscus nigra*, *Salix purpurea*, *Salix eleagnos*, *Euonymus europaeus* per un totale di 37.861 alberi e 16.409 arbusti;
- inerbimento, sistemi di pacciamatura, dotazione di dispositivi di protezione da fauna selvatica e di segnalazione delle piantine;
- cura e manutenzione dell'impianto per i 5 anni successivi.

Il quadro economico totale dell'intervento ammonta ad € 2.257.497,00 per un costo totale lordo ad ha pari a € 41.598,00.

#### 2. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta

Ai sensi della Legge istitutiva delle Aree protette del Po torinese (L.R. n. 19/2009 e s.m.i.) gli interventi ricadono all'interno di aree classificate:

- Parco Naturale del Po piemontese (ex Riserva Naturale della Confluenza della Dora Baltea);
- limitatamente all'intervento ricadente in comune di Verolengo: area contigua della fascia fluviale del Po piemontese.

### 3. Ubicazione rispetto alla Rete Natura 2000

Le aree di intervento ricadono all'interno della ZSC e ZPS IT1110019 Baraccone (confluenza Po - Dora Baltea) (ad eccezione dell'intervento previsto in comune di Verolengo).

### 4. Efficacia del parere ai sensi della normativa in materia paesistica (D.lgs. 42/2004)

L'intervento previsto ricade in area sulla quale attualmente vige il Piano d'Area approvato dal Consiglio Regionale con deliberazioni n. 982-4328 del 8/3/1995 e n. 243-17401 del 30/5/2002.

### 5. Norme del Piano d'Area

Ai sensi della suddivisione in fasce e zone prevista dal Piano d'Area l'intervento ricade:

- all'interno della fascia di pertinenza fluviale;
- interventi in comune di Verolengo e San Sebastiano da Po (parte): all'interno della zona **162N2**;
- interventi in comune di Lauriano: all'interno della zona **152N1**;
- interventi in comune di Cavagnolo: all'interno della zona **150N2**.

Ai sensi degli artt. 1.6 e 2.8 delle "Norme di attuazione" del piano, l'intervento può essere classificato:

- per quanto riguarda il "*modello di utilizzazione delle risorse*", nella categoria **U1** usi ed attività naturalistiche: conservazione e gestione naturalistica, contemplazione, osservazione scientifica, escursionismo, bird-watching, ricreazione in forme ed intensità limitate, con esclusione di ogni mezzo motorizzato e non richiedenti particolari infrastrutture d'accesso o d'uso, gestione naturalistica del patrimonio faunistico e forestale;
- per quanto riguarda le "modalità di intervento di modificazione delle condizioni ambientali", nella categoria **M02**: gestione naturalistica, interventi conservativi o di ripristino e rinaturalizzazione con modificazioni anche sensibili dello stato dei luoghi e rinaturalizzazione, anche di aree agricole la cui gestione rimanga affidata ai conduttori.

Per quanto riguarda la verifica delle condizioni di intervento ammesse, essendo questo non inserito fra beni culturali isolati e le loro pertinenze di cui all'art. 3.7.delle N.d.A., ricade nelle categorie di cui alla tabella 1 dell'art.2.8.

Pertanto, per quanto riguarda le condizioni di intervento, questo ricade, ai sensi della suddetta tabella 1, nella categoria **C1**: interventi sempre consentiti, per i modelli d'utilizzazione indicati, purché compatibili con le previsioni degli strumenti urbanistici locali.

### 6. Osservazioni

Dall'esame della documentazione trasmessa, si evidenzia come il progetto presentato sia coerente e compatibile sia con la normativa del Piano d'Area, sia con le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte e con le Misure di Conservazione sito-specifiche dei siti della R.N. 2000, per le zone ricadenti in tale normativa.

### 7. Conclusioni

Dall'esame delle Norme di Attuazione del Piano d'Area e considerati gli elementi di valutazione riportati ai punti precedenti della presente istruttoria, fatte salve eventuali norme più restrittive contenute negli strumenti urbanistici comunali ed eventuali norme e prescrizioni emanate od adottate da parte dell'Autorità di Bacino si esprimono le seguenti valutazioni:

- **parere favorevole** all'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2009, per le considerazioni e nei limiti precedentemente esposti;
- **esclusione** del progetto dall'assoggettabilità a procedimento di valutazione di incidenza.

### 8. Soggetti proposti cui inviare il parere dell'Ente.

Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale.

*Istruttoria predisposta dall'area tecnica dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese (referenti: dott. agr. Roberto Damilano, dott. for. Manuela Genesis)*